



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIC87500G: IC ROGGIANO GR.- ALTOMONTE

Scuole associate al codice principale:

CSAA87500B: IC ROGGIANO GR.- ALTOMONTE

CSAA87501C: SCUOLA DELL'INFANZIA

CSAA87502D: ALTOMONTE - MORBONE

CSAA87503E: ALTOMONTE - CAMPO SPORTIVO

CSAA87504G: ALTOMONTE CENTRO

CSEE87501N: ROGGIANO IC

CSEE87502P: ALTOMONTE - MORBONE/CAS.CANTON.

CSEE87503Q: ALTOMONTE - CENTRO

CSMM87501L: SM ROGGIANO GRAVINA

CSMM87502N: SM ALTOMONTE - "T.CAMPANELLA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano in parte le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione buono e sono orientate alla formazione delle classi. Dall'anno scolastico 2023/2024, la connotazione programmatica si arricchisce di proposte progettuali in grado di armonizzare la didattica e le relazioni tra docenti ed alunni. Le attività di orientamento, benché in fase sperimentale, come da D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, coinvolgono tutte le classi. I moduli di trenta ore per classe, previsti dalla normativa sono concepiti e finalizzati alla costruzione del processo formativo in relazione allo sviluppo delle competenze, al miglioramento delle relazioni ed alla scoperta del sé e delle proprie inclinazioni. Per le classi in uscita assume maggiore spazio di approfondimento il contatto con le realtà degli istituti di istruzione superiore



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Consolidare e potenziare le competenze comunicative anche in lingua inglese, il pensiero logico-matematico ed in particolare quelle di cittadinanza.

TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze degli allievi nella madrelingua, nella comunicazione di base, nella lingua inglese, in matematica e nella convivenza democratica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare e/o elaborare il curricolo verticale per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari. Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia in direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le modalità di progettazione/valutazione come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo attraverso scelte collegiali con prove autentiche e rubriche di valutazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere i modelli comuni per la progettazione dell'offerta formativa ai fini del monitoraggio e della rendicontazione finale
5. **Ambiente di apprendimento**
Individuare finanziamenti specifici per potenziare la strumentazione informatica in tutti i nostri plessi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
7. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale.
8. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica 4.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.
9. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere corsi/attività per valorizzare le innovazioni in campo metodologico-didattico e docimologico.
10. **Inclusione e differenziazione**



Potenziare il grado di inclusività attraverso strumenti di autovalutazione per verificare l'efficacia degli interventi.

11. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la presenza di organico nelle classi dove sono presenti alunni BES.
12. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali.
13. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.
14. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per favorire il successo scolastico di "tutti" e sviluppare buone capacità relazionali e di convivenza democratica.
15. **Continuità e orientamento**
Potenziare i moduli intermedi finalizzati a sostenere ulteriormente il passaggio tra ambiti disciplinari e discipline.
16. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi per la conoscenza del sé e delle proprie attitudini al fine di un corretto orientamento dell'alunno.
17. **Continuità e orientamento**
Articolare il profilo delle competenze dell'alunno in uscita per ciascun anno scolastico e ciascuna disciplina. Ridefinire ulteriormente gli strumenti valutativi.
18. **Continuità e orientamento**
Monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
20. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare le classi in modo eterogeneo come punto fermo per favorire la valenza educativa e formativa.
21. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola, lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.
22. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.
23. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la presenza di un numero maggiore di risorse umane per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati.
24. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.
25. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base, condividere buone pratiche sulla didattica innovativa ed elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.
26. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie.



27. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del dialogo educativo.
28. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Potenziare rapporti e forme di collaborazione con strutture, enti e associazioni presenti nel territorio mediante reti, accordi e progetti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre la variabilità fra le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.
Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Raggiungimento di livelli omogenei, con somministrazione di prove oggettive curando, a monte, anche la distribuzione degli alunni nelle classi, con maggiore attenzione alle peculiarità di ciascuno. Miglioramento del punteggio medio delle prove, in relazione alla media nazionale nelle classi della Scuola Primaria e Sec. di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare e/o elaborare il curricolo verticale per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari. Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia in direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le modalità di progettazione/valutazione come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo attraverso scelte collegiali con prove autentiche e rubriche di valutazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Individuare finanziamenti specifici per potenziare la strumentazione informatica in tutti i nostri plessi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica 4.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.
7. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere corsi/attività per valorizzare le innovazioni in campo metodologico-didattico e docimologico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il grado di inclusività attraverso strumenti di autovalutazione per verificare l'efficacia degli interventi.



9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la presenza di organico nelle classi dove sono presenti alunni BES.
10. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali.
11. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.
12. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per favorire il successo scolastico di "tutti" e sviluppare buone capacità relazionali e di convivenza democratica.
13. **Continuità e orientamento**
Potenziare i moduli intermedi finalizzati a sostenere ulteriormente il passaggio tra ambiti disciplinari e discipline.
14. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi per la conoscenza del sé e delle proprie attitudini al fine di un corretto orientamento dell'alunno.
15. **Continuità e orientamento**
Articolare il profilo delle competenze dell'alunno in uscita per ciascun anno scolastico e ciascuna disciplina. Ridefinire ulteriormente gli strumenti valutativi.
16. **Continuità e orientamento**
Monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
17. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
18. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare le classi in modo eterogeneo come punto fermo per favorire la valenza educativa e formativa.
19. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare una commissione per valutare: la qualità e la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola, lo stato di avanzamento del piano di miglioramento.
20. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.
21. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la presenza di un numero maggiore di risorse umane per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati.
22. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base, condividere buone pratiche sulla didattica innovativa ed elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.
23. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie.
24. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del dialogo educativo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze relative alla costruzione del sé e alla relazione con gli altri rispettando le norme della convivenza civile all'interno della scuola. Sviluppare le competenze digitali imparando ad usare consapevolmente le varie piattaforme digitali.

TRAGUARDO

Potenziamento delle competenze degli allievi quali Imparare ad imparare, progettare, collaborare per instaurare un clima sereno e partecipativo e per imparare a rispettare i beni comuni. Rafforzamento dell'autovalutazione da parte degli alunni con l'uso di rubriche adottate e condivise.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare e/o elaborare il curricolo verticale per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari. Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia in direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le modalità di progettazione/valutazione come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo attraverso scelte collegiali con prove autentiche e rubriche di valutazione.
4. **Ambiente di apprendimento**
Individuare finanziamenti specifici per potenziare la strumentazione informatica in tutti i nostri plessi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale.
7. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica 4.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il grado di inclusività attraverso strumenti di autovalutazione per verificare l'efficacia degli interventi.
9. **Inclusione e differenziazione**



- Potenziare la presenza di organico nelle classi dove sono presenti alunni BES.
10. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.
 11. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per favorire il successo scolastico di "tutti" e sviluppare buone capacità relazionali e di convivenza democratica.
 12. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi per la conoscenza del sé e delle proprie attitudini al fine di un corretto orientamento dell'alunno.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare le classi in modo eterogeneo come punto fermo per favorire la valenza educativa e formativa.
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la presenza di un numero maggiore di risorse umane per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati.
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base, condividere buone pratiche sulla didattica innovativa ed elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del dialogo educativo.
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare rapporti e forme di collaborazione con strutture, enti e associazioni presenti nel territorio mediante reti, accordi e progetti.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Ampliamento dell'educazione musicale con l'elaborazione di percorsi di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze in proporzione ai propri bisogni. Promozione della socializzazione, della cooperazione e della creatività di ciascun alunno anche attraverso esperienze ludico espressive.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare e/o elaborare il curricolo verticale per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari. Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia in direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Individuare finanziamenti specifici per potenziare la strumentazione informatica in tutti i nostri plessi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il grado di inclusività attraverso strumenti di autovalutazione per verificare l'efficacia degli interventi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la presenza di organico nelle classi dove sono presenti alunni BES.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per favorire il successo scolastico di "tutti" e sviluppare buone capacità relazionali e di convivenza democratica.
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare i moduli intermedi finalizzati a sostenere ulteriormente il passaggio tra ambiti disciplinari e discipline.
11. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi per la conoscenza del sé e delle proprie attitudini al fine di un corretto orientamento dell'alunno.
12. **Continuità e orientamento**
Articolare il profilo delle competenze dell'alunno in uscita per ciascun anno scolastico e ciascuna disciplina. Ridefinire ulteriormente gli strumenti valutativi.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare le classi in modo eterogeneo come punto fermo per favorire la valenza educativa e formativa.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.



15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la presenza di un numero maggiore di risorse umane per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze professionali del personale favorendo la formazione e l'autoformazione.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base, condividere buone pratiche sulla didattica innovativa ed elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare rapporti e forme di collaborazione con strutture, enti e associazioni presenti nel territorio mediante reti, accordi e progetti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare l'acquisizione dei livelli di competenza nei vari ordini di scuola. Monitorare gli esiti scolastici degli alunni alla fine della Scuola Primaria e alla fine della Secondaria di I grado. Potenziare le azioni di continuità sia all'interno dell'Istituto che con le Scuole Superiori.

TRAGUARDO

Realizzazione di una progettazione didattica per competenze a partire dai bisogni formativi degli alunni. Promozione di un orientamento coerente con i livelli di competenza conseguiti alla fine di ogni ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare e/o elaborare il curricolo verticale per lo sviluppo di competenze chiave, di cittadinanza e disciplinari. Adeguare i piani di lavoro dei docenti al curricolo.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le modalità di progettazione/valutazione come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo attraverso scelte collegiali con prove autentiche e rubriche di valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Individuare finanziamenti specifici per potenziare la strumentazione informatica in tutti i nostri plessi.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la didattica laboratoriale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere corsi/attività per valorizzare le innovazioni in campo metodologico-didattico e docimologico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il grado di inclusività attraverso strumenti di autovalutazione per verificare l'efficacia degli interventi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la presenza di organico nelle classi dove sono presenti alunni BES.
8. **Inclusione e differenziazione**
Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con bisogni educativi speciali.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti.
10. **Inclusione e differenziazione**



Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per favorire il successo scolastico di "tutti" e sviluppare buone capacità relazionali e di convivenza democratica.

11. **Continuità e orientamento**
Potenziare i moduli intermedi finalizzati a sostenere ulteriormente il passaggio tra ambiti disciplinari e discipline.
12. **Continuità e orientamento**
Attivare percorsi per la conoscenza del sé e delle proprie attitudini al fine di un corretto orientamento dell'alunno.
13. **Continuità e orientamento**
Articolare il profilo delle competenze dell'alunno in uscita per ciascun anno scolastico e ciascuna disciplina. Ridefinire ulteriormente gli strumenti valutativi.
14. **Continuità e orientamento**
Monitorare sistematicamente i risultati conseguiti dagli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Strutturare le classi in modo eterogeneo come punto fermo per favorire la valenza educativa e formativa.
16. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incentivare lo studio delle buone pratiche attraverso gruppi di lavoro.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la presenza di un numero maggiore di risorse umane per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere incontri tra i docenti al fine di attuare autoformazione sulla didattica delle competenze di base, condividere buone pratiche sulla didattica innovativa ed elaborare strumenti di monitoraggio e verifica delle competenze trasversali.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare il coinvolgimento delle famiglie nella costruzione del dialogo educativo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In merito ai risultati scolastici ottenuti nelle Prove Parallele e nelle valutazioni in uscita, l'autovalutazione d'Istituto ha messo in evidenza una situazione positiva, sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I grado, pertanto ci si propone come priorità migliorare e potenziare tali risultati. Nelle prove Invalsi, invece, i risultati si attestano su un livello medio basso con delle criticità. Necessita, pertanto, per queste ultime, un riallineamento dei risultati ai livelli della media nazionale con una formazione continua e costante dei docenti e con uso di strategie didattiche innovative che favoriscano il conseguimento di più elevati livelli di apprendimento. Il nostro Istituto, già a indirizzo musicale per la S.S. di I Grado, si propone di attuare una didattica musicale verticale che permetta agli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia, un approccio diretto allo strumento musicale. Ciò significa fornire agli



alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva di sé. Ampliare le competenze digitali (come il coding) sin dalla prima infanzia, supportando lo sviluppo delle soft skill, per favorire l'apprendimento attivo, puntando alla prevenzione dei fenomeni cyberbullismo e fornendo gli strumenti affettivo-relazionali e della conoscenza critica necessari per la formazione di cittadini attivi e consapevoli.